

# IL CASARANO ed il suo messia



Giovanni Cioffi aveva speso tutte le più feconde energie per condurre alla vittoria più attesa e desiderata il Casarano; lotto disperatamente, ma il primato sempre gli sfuggì piazzandosi, continuamente, in seconda posizione.

Solo l'atteso Messia doveva (e poteva) compiere il più grosso dei miracoli: e Mario Cioffi, degno fratello di Giovanni, ha scritto il suo nome a caratteri indelebili nel libro d'oro della Pol. Virtus Casarano, anche per meglio onorare il casato.

E non vi è stato, per Casarano, successo tanto più gradito, quanto più bramato, perché tutti gli sportivi fedeli ai colori rossoazzurri altro non anelavano, e Mario Cioffi ha saputo mantenere la promessa.

Quale dirigente, quanta passione, quanto accanimento, quale perspicacia nel controllare ed attuare il suo disegno: ne è scaturita una personalità che subito ti conquista e ti apre il cuore alla più lieta speranza, silenziosamente invitandoti, così profondo e penetrante lo sguardo, a fargli comprendere i sentimenti di coloro i quali hanno la ventura di avvicinarlo.

Idolatrato dai giocatori, ha costruito il piedistallo (con evidente successo) a Bartolo Ermito che, sotto la formidabile spinta del grande Messia, ha avuto la più grossa soddisfazione. E per l'altruismo e la sagacia di Mario Cioffi, il presidente della vittoria più smagliante.



La formazione del Casarano (da sinistra, in piedi): all. Ermito B., Abbuzzese, Ermito T., D'Ambrosio, Greco, Macri, mass. Congedi. (accosciati): Merico, Pedone G., Panico, Bandera, Perillo, Pedone Giov.

# CIOFFI

## Materiale elettrico civile industriale

LECCE

Via Duca degli Abruzzi, n. 25/B tel. 28500

TARANTO

Via Principe Amedeo, n. 382 - tel. 70414

CASARANO

Via Corsica 14 - 18 - tel. 331028

# I PROTAGONISTI

Nel momento dell'ebbrezza non bisognerà di certo dimenticare chi per il trionfo del Casarano ha dato tutto di sé medesimo, senza alcuna economia, perché la formazione rossoazzurra faceva parte integrante di tutti coloro che si trovavano o ai posti di comando, o di collaborazione importantissima, perché, in fondo, è stato tutto lo «staff» che ha contribuito in maniera esemplare a dare al Casarano calcistico la più grande delle soddisfazioni, poiché non è da tutti vincere (ed in quel modo) un campionato, per l'aggiunta di promozione, ed il cui traguardo è costituito dall'ingresso alla Serie D.

Un altro punto di vantaggio per la Virtus Casarano l'aver trovato dirigenti di tale forza e portata, alcuni dei quali sono arrivati al punto di porre in atto sacrifici impensabili, quando poi in altri casi, l'altruismo è stato superiore ad ogni elogio. E noi sentiamo il vivissimo dovere di portare a conoscenza di tutta la cittadinanza casarane che hanno fatto, disinteressatamente e spassionatamente, coloro i quali vengono immediatamente dopo i giocatori rossoazzurri che sul terreno di gioco hanno dimostrato attaccamento ai colori sociali, valentia e passione non comuni.

Il presidente Mario Cioffi è stato inarrivabile e la sua bontà, signorilità e sincero affetto hanno superato ogni giusto limite, perché tutti (nessuno escluso) ha sempre voluto, trattando col Casarano, avere la possibilità di intrattenersi con un dirigente di tale forza e portata; e Mario Cioffi, con sincera comprensione e con gran-

de spirito di vera amicizia, ha sempre ascoltato e, dopo, dato il parere del quale tutti ne tenevano gran conto, perché proveniente da elemento non solo all'altezza della situazione, ma anche saldamente preparato. Quante e quante società gradirebbero avere un presidente di simile portata; eppure il senso di umiltà, di modestia, pone ancora in evidenza le formidabili doti di Mario Cioffi, così stimato ed amato da tutti i giocatori, dai suoi stessi collaboratori e da tutti gli sportivi casaranesi che nel presidente della loro società scorgono il genuino sportivo e gentlemen disposto a tutto pur di vedere sempre vittoriosi i propri colori.

Due vice presidenti, i signori Pantaleo De Lentinis e Aldo Marchesi, davvero all'altezza della situazione e dei compiti loro demandati.

Pantaleo De Lentinis non ama porsi in mostra; è schivo di ogni gesto reclamistico, ma nel suo silenzio, nei suoi programmi e nel suo fare si distingue il dirigente destinato ad andare molto lontano, perché ne ha la stoffa indispensabile ed anche i mezzi. E gli appassionati casaranesi dovrebbero saperlo comprendere maggiormente, perché Pantaleo De Lentinis può fare moltissimo per il Casarano. E nella nuova società per azioni di certo troverà la giusta collocazione, poiché ha i numeri indispensabili per essere in prima linea e dare al campanile casarane le più belle soddisfazioni. Un altro merito di Mario Cioffi è stato appunto quello di circondarsi di dirigenti sicuri e dal fiuto eccezionale.

Di Aldo Marchesi, l'altro vice presidente, a nessuno sarà sfuggita la sua tremenda passione, caricato com'è di entusiasmo che, alle volte, arriva alle stelle e che, allorché le faccende non girano nel verso giusto, si deprime accasciandosi molto più del naturale.

Ma Marchesi è uomo di tempra e sempre è stato a disposizione, in qualsiasi momento e per qualsiasi cosa, per ritornare della massima utilità per la squadra, senza mai far conoscere alla destra quello che faceva la mano sinistra. E', Aldo Marchesi, dirigente apprezzato e stimato, cosiccome il De Lentinis.

Poi il cassiere Rag. Paolo Magliarella oculato e quanto mai preciso e diligente, e tutta una sfilza di ben 17 consiglieri quali, Sergio Abbruzzese, Renato Cioffi (buon sangue non mente), Giovanni Coli, Mario Daniele, Antonio De Matteis, Mimino De Masi, Antonio Filograna, Ippazio Lubello, Cesare Lupo, Luigi Lupo, Giovanni Malorgio, Pasquale Nassisi, Giovanni Preite, Tommaso Rizzello, Umberto Rizzo, Adelchi Sergio e Luigi Toma, che quotidianamente hanno dato il loro encomiabile e prezioso contributo e collaborazione.

Ma di Tommaso Rizzello bisognerà dire qualcosa di più, oltre quello che scriviamo in altra pagina. Rizzello è stato di un altruismo senza pari, ha ospitato (e per tanti e tanti mesi) giocatori che non trovavano dove alloggiare e senza nulla pretendere, ha seguito tutto l'andamento della squadra in maniera esemplare. Bravissimo.

E, in questa sede, perché in altra ancor meglio diremo (perché lo merita), accenniamo a Chicchi VOGNA, il segretario che tutte le società vorrebbero possedere, tanto è bravo, paziente, affettuoso, validissimo e per-

to conoscitore di tutte le organizzazioni e di quelle «carte federali» che costituiscono il piattoforte di ogni società.

Chicchi (diminutivo di Gioacchino) è di tutti i casaranesi; cammini per

strada e senti Chicchi; ti volti per guardare e vedi ora un ragazzino (che fa parte degli allievi) e Chicchi a sorridere e dare una risposta; ti fermi in un qualsiasi punto e senti Chicchi, che altri lo intrattengono in affari e

necessità della società, e Chicchi pronto, svelto e preciso a dire e porre tutto a posto; poi lassù, in sede, è semplicemente formidabile. Un enciclopedico aperto a tutti i discorsi e delucidazioni. Vale e quanto questo Chicchi!

## I gladiatori casaranesi



PANICO Aldo - classe 1948  
portiere

Un gran bel portiere, dalle notevolissime doti tecniche, scaturite da una prestigiosa esperienza, subendo 10 reti in 24 presenze.

Da comandare la sua difesa, sì che al momento opportuno, quando la stessa viene ad essere superata, pone in mostra il suo scatto felino, il colpo di reni spettacoloso e l'occhio di lince, sì che lo vedi sgattaiolare da un palo all'altro. E quando succede il caso che il pallone va a finire alle sue spalle, mocciosi golosi... escono dalla sua bocca. E Panico, in quel momento, è su tutte le furie.

Da due stagioni nelle file del Casarano ha dato grosse soddisfazioni e sicure prove di abilità e classe.

Sente il fiuto dell'attaccante e lieto si appresta a tentare la difesa che spesso è eccellente; poi, dopo il passato pericolo la dolce passeggiata sotto la traversa e, mani ai fianchi, ammira i compagni volati in attacco.

E quando questi sbagliano la porta avversaria; i mocciosi ripete...



COI Roberto - classe 1954  
portiere

Da ben cinque stagioni nelle file rossoazzurre, ha dimostrato un attaccamento ai colori sociali davvero notevole, ammirando sempre il collega Panico del quale ne è grande estimatore.

E' stato presente in cinque incontri ed ha subito cinque reti.

Aitante, dalla presa ferrea, quando è tra i pali appare come una tigre che nella propria tana difende i suoi cuccioli dai cacciatori che intendono appropriarsi della preda; e in quei frangenti Coi saltella, si agita, si predisponne alla difesa con ardore e accanimento. Perché il gioco del portiere è tra i più difficili e quando la palla oltrepassa la linea di porta, ahimè, chi sta tra i pali è sempre indicato come... responsabile. E Coi, ventitreenne, è grossa promessa.



ERMITO Bartolo - classe 1947  
Centrocampista - allenatore

Ha disputato ben 23 incontri ed ha messo a segno due gol. Ma, quel che più conta, per le sue doti e per attitudini spiccate a dirigere (com'è nel gioco del centrocampista nato) è stato assunto all'onore ed al grave onere (perché compagno dei compagni di squadra) di allenatore, al posto di De Francesco.

Ed il Casarano, signori, ha vinto il campionato. Alla sua prima esperienza ha avuto il grande vantaggio (tutto in dipendenza della sua intelligenza) di sapere amalgamare una formazione di cui Ermito conosceva pregi e difetti. Ed i pregi hanno avuto il sopravvento e Mario Cioffi è tutto gongolante.

Ma Ermito, nella nuova veste, ha acquisito la necessaria esperienza per intraprendere una attività che richiede doti non comuni e spirito di adattamento.

## RENI Raffaele

Autotrasporti in collettame e per qualsiasi  
destinazione in territorio nazionale

Servizio puntuale e della massima precisione

Via Quinto Ennio, 30 - Tel. 331324

CASARANO

CALZATURIFICIO

derco

(Le) Casarano - Italy

Tel. 0833 - 331128

Calzature per bambini



Bisogna dare a Cesare quel ch'è di Cesare, ed a Chicchi Vogna tutto quello che gli appartiene.

Questo formidabile segretario ha costituito la molla principale del successo della squadra casarane, poiché alla stessa Chicchi non ha fatto mancare mai nulla di nulla, in qualsiasi momento, in ogni circostanza ed in tutte le evenienze.

Ha il senso spiccato della precisione, non ti lascia mai in sospeso alcuna cartula, perché comprende al volo (ed attua a meraviglia) la massima che vale molto fare le cose per bene subito, senza ritornarci più su, mettendosi così l'animo in pace.

Le « carte federali » sono la sua panacea e in materia di sagacia ed oculata amministrazione è semplicemente formidabile.

Segue con inusitata passione e la prima squadra ed i ragazzi delle formazioni giovanili che

tutti conosce e di ognuno, d'acchito, ti sa descrivere la storia precisa, punto per punto.

Affabile, cortese, spesso Chicchi sorride sornione, quando qualcuno insiste nel chiedergli qualcosa che non può assolutamente concedere perché, innanzitutto, vi è la coscienza che gli inibisce qualsiasi passo non consone alle prerogative del nostro meraviglioso segretario.

In tutta Casarano non v'è un solo sportivo che dica male di Chicchi; tutti gli sono amici ed estimatori perché ne hanno saputo valutare l'effettivo valore e la bonomia che conquide, assicurandosi l'inestimabile vantaggio di essere cercato da tutti, perché gradito oltre ogni dire. Vale!

*Antonio De Duccio*

S.R.L.

INDUSTRIA CALZATURE

Esportazione calzature in tutto il mondo

Tel. (0833) 751094 - 3 linee urbane - Telex 86189



PEDONE Giuseppe - classe 1952  
Terzino

È il classico casarane puro sangue, che viene dalla gavetta, prodotto puro di un vivaio che ha saputo dare lusinghieri risultati.

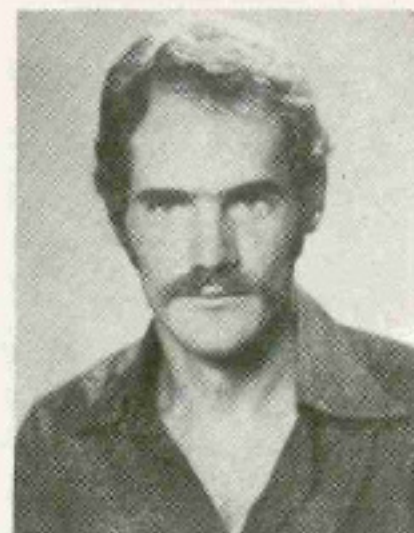
Ha partecipato 22 volte nel corso della stagione 76-77, ponendo in evidenza un attaccamento in dipendenza del fatto che sotto i colori rossoazzurri batteva un cuore prettamente indigeno, e la folla, alle lunghe folate del fluidificante Pedone balzava in piedi, portando l'entusiasmo al parossismo. Ed il ragazzo si schermiva, perché, per lui, quelle azioni che snodava sul terreno di gioco facevano semplicemente parte del gioco di squadra al quale ha saputo intelligentemente assuefarsi, spesso dominando la scena.

E vuole ancora essere tra i primi, perché il suo Casarano sa che ha bisogno di Peppino Pedone. È attento al pizzo.

MACRI' Marcello - classe 1952  
Terzino

Ammiratelo nel volto (e quei baffi sanno di marcata posanza), squadratelo nel fisico, e troverete il mastino alla disperata ricerca della sua preda (intendiamoci, il pallone) che, una volta ghermita, non la custodisce, ma, da buono e saggio distributore, colloca sui piedi del compagno meglio appostato, perché alla respinta plateale, preferisce l'appoggio che denota intelligenza calcistica, somma utilità agli interessi della squadra.

Dall'impegno continuamente esemplare, sa sempre giungere laddove è richiesta la sua presenza e gli scambi continui (a motivo di non lasciarsi sfuggire l'avversario in sua custodia) con Pedone sono un gioiello, e come Pedone, ha messo a segno anche un gol, con 29 presenze.



GRECO Antonio - classe 1950  
Stopper

Quando il gioco si infiamma e l'avversario cerca sfondare il fronte il bel-l'Antonio si erige dalla cintola in su e in combutta con i compagni di zona, ti impianta e ti sciorina azioni che riscuotono e pretendono ancora gli applausi che, in determinate circostanze, sono di largo e sentito incoraggiamento. E la lotta più è furente, maggiormente lo stopper rossoazzurro si avventa, ferma, annienta, costruendo ipso facto l'azione dalla quale sgorgerà quel pallone filtrato lungo corridoi che spingono gli uomini di punta a saettarsi e sconfiggere le retrovie avversarie.

È godimento seguirlo quando il fiato lo sorregge ed i compagni ne comprendono l'evolversi dell'iniziativa, perché Greco ha sostenuto il peso di 28 presenze, marcando anche una rete. Bravissimo ed efficiente.

Laboratorio marmi pregiati

lavorazione accurata

di Pasquale NASSISI

Via Circonvallazione - Tel. (0833) 331541

Casarano

Concessionaria esclusivista

Ditta MANCO Donato

Via Racale, 95  
Tel. 983282

MELISSANO



**LATTE GIGLIO**

Latte onesto  
da vacche oneste



Aldo Marchesi, vice presidente del Casarano, è un appassionato di invincibile ardore e nel suo cuore sempre brilla la stella per

## DIRIGENTI IN VETRINA

la squadra cui dona tutte le sue energie, sospinto dal vivissimo desiderio di ammirarla ognora vittoriosa e possente. Sempre pronto ad essere di valido sostegno, è parte integrante di una amministrazione cui dedica prezioso tempo ed opera.

Pantaleo De Lentinis, vice presidente del Casarano, calmo e sereno, al momento opportuno sa dire la parola adatta che costituisce l'essenza di un neofita che ha tutti i numeri per arrivare molto lontano, perché dirigente di talento e tanto tatto. E segue l'evolversi della situazione con



attaccamento e piena coscienza di giovare alla causa comune. Insomma due ottimi presidenti, Marchese e De Lentinis.

**PLANTERA ANTONIO**

LABORATORIO FALEGNAMERIA - INFISSI LEGNO

Via Firenze CASARANO

Tel. ab. 331063 - laboratorio 331785



SCARDIA Giuseppe - classe 1956  
Stopper

Atleticamente ben piantato, veloce e deciso, uno dei giovani maggiormente promettenti, ha avuto il grande privilegio di essere il primitivo titolare del ruolo, partecipando a ben 15 partite. Poi il Casarano cominciò a ... destare preoccupazioni (per gli avversari) di primato e Peppiniello dovette accontentarsi di lasciare per sopraggiunto rinforzo dall'amico Antonio Greco. E tra i due nacque una invisibile gara di emulazione, perché il ragazzo voleva assolutamente continuare nel suo domenicale apporto.

Elemento di sicuro avvenire, ha chiara visione del gioco e sa costituire, con gli accorgimenti più naturali, l'anello di congiunzione tra seconda e linea di punta. Colpi di testa imperiosi e precisi, azione continua.

ERMITO Teodoro - classe 1950  
Libero

Milita nelle file casaranesi, proveniente dal Nardò, sin dalla stagione 1975-76, presenziando nella stagione sportiva testè chiusa, in ben 29 partite, con la qualifica di principale artefice della raggiunta promozione in Serie D.

Ha classe, ha spiccate attitudini e nella sua area è imbattibile, con interventi che denotano scelta di tempo, scatto, decisa elevazione sulle palle alte; ed il tocco della palla è netto, ma insieme morbido col grande vantaggio di costringere la sfera a restare al piede. E per un libero, tanto, è di basilare importanza. E, attenzione, ha saputo essere di esempio a tutti i suoi amici, sì che il fratello allenatore, non ha trovato difficoltà di sorta per tanto contributo. Formidabile.



DE MICHELI Antonio - classe 1959  
Terzino

Uno spensierato diciottenne dall'aria sorniona e insieme spavalda con cui affronta gli avversari per non lasciarsi sopraffare.

In via di formazione, interessantissimo sotto il profilo tecnico-atletico, costituisce un'altra delle grosse speranze locali.

Ha disputato una sola partita, e segue con giustificato e visibilissimo interessamento i compagni quando sono scaglionati sul terreno di gioco, permeandosi del loro spirito battagliero e delle condizioni tecniche che pongono in essere.

E nelle intenzioni del ragazzo sfociano le speranze più belle e significative, perché De Micheli vuole essere il terzino dell'avvenire, cioè curato per maggiore e migliore utilizzo.



**Ditta MAZZEO & Soci**

Impianti idro - termo sanitari  
e condizionamento

73042 Casarano

Via Monteverdi, 43 - Tel. (0833) 331592



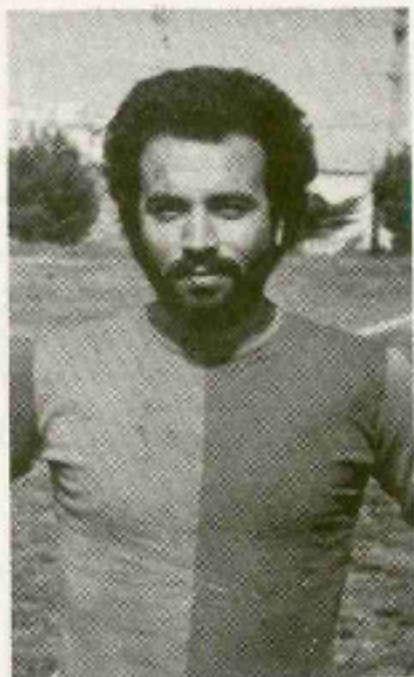
**PEDONE Claudio** - classe 1958  
Stopper

Un altro giovane che, gradatamente e con tanta sicurezza, con una penna al giorno, si sta forgiando le ali per volare. È freme continuamente, perché ha tanta di quella passione che, nel proprio inconscio, crede di essere superiore al titolare del suo ruolo. Ma è elemento abbastanza equilibrato, che non si fa prendere la mano, attendendo con solerzia, sempre preparandosi, il turno che lo condurrà sulla platea al cospetto di una folla che per il ragazzo formula le più lieti promesse.

Solo così i giovani virgulti trovano il clima indispensabile non solo per amare maggiormente i colori sociali, ma per progredire ed essere migliori.

**ABBRUZZESE Antonio** - classe 1954  
Centrocampista

Ben 23 presenze, due gol messi a segno, pur considerando che, per motivi di lavoro è stato assente nelle partite di coppa Italia, ed alla quarta partita del campionato ha fatto la ricomparsa nelle file casaranesi, i cui colori difende a



spada tratta, essendo casarane puro sangue, prodotto genuino del vivaio locale.

Ha saputo così, gradatamente, inse-

rirsi nella fitta rete del gioco di centro-campo apportando un sensibilissimo contributo all'azione ed al costruito di un'opera che ha condotto al successo finale.

Ha sacrificato le sue più che notevoli doti di realizzatore, per dedicarsi, anima e corpo, ad una regia che spesso non brilla, ma che fa sentire il suo determinante peso. E Abbruzzese è elemento formidabile. Molto.

**MANZOLELLI Giorgio** - classe 1949  
Ala

Della serie D è un veterano, avendo



di già militato nelle file del Gallipoli e

del Fasano e da due stagioni in forza al Casarano.

Malgrado le sue spiccate doti, ha messo a segno un solo gol nell'arco di diciassette presenze. È estrema tornante, quanto mai pericolosa e veloce, con un tiro che, quando è preciso, difficilmente perdona.

Eppure nel Casarano, chissà perché, non è riuscito ancora a dare quanto le sue possibilità gli consentono perché è capace di essere parte sempre viva dell'azione, caratterizzandola della sua fantasia e maneggevolezza, poiché tanto scaturisce dal trovare il gusto di pendolare tra i reparti arretrati e le punte, in cui spesso si inserisce con secca castagna.



**PEDONE Giovanni** - classe 1950  
Centrocampista

È prodotto puro del vivaio casarane che nelle sue file neritine ha disputato due campionati di serie C, veterano della formazione locale ove milita da ben 8 stagioni sportive e capitano intelligente e prezioso.

Cursore di gran razza, con Merico sempre nell'altalena dei richiesti spostamenti sul terreno di gioco, dà alla sua regia il senso dell'ordine e conseguentemente della precisione, essendone anche un beniamino della folla.

Ha disputato ben 27 partite, ed ha collocato in fondo alle reti avversarie 5 pallonetti, il che costituisce un grosso

**MERICO Salvatore** - classe 1954  
Centrocampista

Siamo al cospetto di un giocatore che, quando vuole, sa esprimere una classe eccellente, creando, per tale motivo, la fazione di « Piazza Merico » o « Hotel Hilton ». Palla al piede, è irreprensibile perché quella palla andrà matematicamente sul piede più sicuro ed al momento giusto. E il suo caracolare, che gradualmente aumenta sì che l'avversario immancabilmente viene raggiunto e superato, dopo avergli tolto il pallone, manda in visibilibio la platea che per Merico ha predilezione.

La sua regia è formidabile, il suo contributo prezioso, in dipendenza di trascorsi che hanno trovato ampio e libero sfogo nel Lecce prima e nel Barletta poi. Un Merico formidabile, e che più e più giocherà al Casarano, perché è spettacoloso e redditizio. Determinante per la vittoria finale.

successo per un centrocampista che sa il fatto suo e rappresenta un esempio di adattabilità e rendimento.



**D'AMBROSIO Valerio** - classe 1955  
Centrocampista

È giovane cresciuto nel Novoli e da due stagioni soltanto nelle file del Casarano, disputando nel campionato che ha rappresentato la promozione in Serie D, diciassette partite, con la segnatura di due gol.

Tutti sappiamo che dalla fascia di centrocampo dipende funzionamento e struttura di qualsiasi compagine; ebbe-

# olivetti

## Ditta Paolo MAGLIARELLA

Tel. (0833) 331398

CASARANO - Via Roma, 42

Macchine per scrivere  
Macchine da calcolo  
Macchine riprografiche  
Registratori Cassa  
Mobili e attrezzature  
per l'Ufficio



## INFISSI DE PAOLA

73042 CASARANO (LE)

in alluminio  
ed  
in ferro

Tel. (0833) 331676

ne D'Ambrosio, proprio in quella fascia così esiziale al gioco ed al volto della squadra, ha apportato un contributo efficace e al tempo stesso essenziale, si



MILLI Francesco - classe 1954  
Ala

Cresciuto nel Novoli, passato al Tricase, nel Casarano ha disputato un campionato ottimo sotto tutti i profili.

Diciotto presenze, con 5 reti a profitto, ha sempre dato il massimo contributo per tornare della massima utilità agli interessi del Casarano; e la sua lunga azione a tanto è regolarmente pervenuta.

Dal gioco lineare, anche se spesso ricorre in dribbling che nella sua lunga corsa veloce pure lo pongono in favorevole condizione, ne fa scaturire azioni che conduce a *com p i m e n t o*, specie quando dal fondo campo riesce a calibrare quel cross che per le aree avversarie sono pericoli e spauracchio. Ed ha un tiro preciso e secco, specie quando la palla è colpita con precisione. Elemento di sicuro rendimento.

PERILLO Mario - classe 1953  
Ala

Altro militare della compagnia, marchigiano, tecnicamente molto dotato e abbastanza veloce.

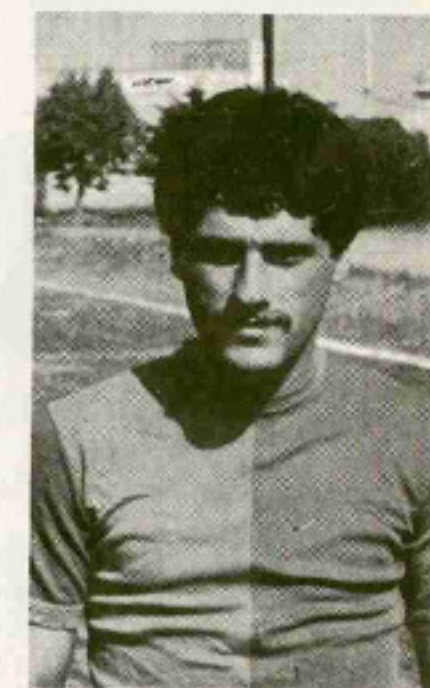
E' stato presente in 13 incontri, nei corsi dei quali ha segnato tre gol.

Sempre pronto ed attento, si predi-



sponde a scattare lungo la fascia laterale, puntando sulla bandierina, poiché sa che laggiù gli perverrà il traversone dei centrocampisti; per poi egli stesso, impossessato della sfera, crossare al centro dell'area avversaria, per il beneplacito dei compagni.

Scambi in velocità, ritorni decisi e scattanti, hanno fatto di Perillo una spina nel fianco delle diverse avversarie, pur considerando che molte volte il trattenere la palla al piede costituisce grosso svantaggio per sé i compagni e il vantaggio dell'azione.



BANDERA Mauro - classe 1957  
Centravanti

E' un militare, proveniente dal Calangianus, squadra di Serie D, ed inserito



in formazione in un momento abbastanza particolare, ha alquanto stentato a dimostrare convenientemente le sue notevoli capacità tecniche, ponendo comunque in atto ottime prestazioni nell'arco delle undici presenze, con la marcatura di 4 gol.

Ha saputo trovare il giusto amalgama con i compagni di linea e si è sempre impegnato per dare agli appassionati casaranesi tutte quelle soddisfazioni che meritano. Il tiro è preciso se non troppo potente, la visione del gioco chiara e gli accorgimenti e le triangolazioni spesso con Merico e Pedone hanno rappresentato chiaro segno della sua predisposizione a fare bene e di rendimento all'economia del gioco stesso.

Preparato con certezza continuità il rendimento di certo aumenterebbe di tanto da dare alla folla casaraneese quelle grosse soddisfazioni che Bandera è in grado di fornire, poiché il suo complesso atletico e la sua tecnica denotano e pongono in evidenza un elemento in procinto di dominare e brillare di luce propria.



## Il Tifoso



Lasciateci passare, siamo casaranesi e non stiamo più nei nostri panni. E vedremo chi sarà capace di farci stare fermi, ora che sentiamo odore di Serie D. Certo non abbiamo intenzioni che travalicano i giusti confini, ma insomma a noi interessa una certa classifica per rimanere in così bella compagnia.

E tutte codeste considerazioni sono parte integrante di chi appartiene alla Piazza Merico (o se più vi piace, Hotel Hilton) laddove gli sfegatati sostenitori di mister Merico ne raccontano di tutto, di tutti i colori, come quella per esempio che di già Merico e Pedone, vicendevolmente, si sono lanciata una tremenda sfida: pur sentendosi centrocampisti, i due hanno giurato che segneranno gol a grappoli. Ma non sapete, però, sussurrano i partigiani di Via Dante (pedoniani per la pelle) che il nostro sprofonderà, lasciando a lunghissima distanza il grande, grandissimo Merico. Ma chi dice che Merico è grande? evidentemente, solo quelli della sua banda.

E le scommesse, tra i due «clan» aumentano di giorno in giorno, e alla data d'inizio del campionato, i capi di tali «clan» (ma, di grazia, potremmo sapere i nomi, per immortalarli?), sulla civica piazza s'incontreranno per giurare un patto d'azione: «mericani» (e non americani, attenzione) e «pedoniani», si, saranno sempre tremendamente (si fa per dire) ostili, ma sul terreno di gioco, oltà, l'uno deve collaborare con l'altro, cioè Merico deve sposare Pedone e quest'ultimo deve ricambiare tanto a-

more, intendiamoci ancora, nel senso della più squisita collaborazione nell'interesse supremo della squadra rossoazzurra.

Ma ancora, i due «clan» si presentano domenicamente, ciascuno nel proprio punto di avvistamento e con il relativo gagliardetto, a dimostrazione lampante di quale «clan» costituisca quel determinato assembramento.

Ora, pare, stiano studiando gli emblemi da ricamare sui vessilli e sono in giro tra i diversi magazzini a comprare (mediante ... apposito regalo di chi quei tessuti vende) la necessaria mercanzia. Poi, udite, udite, eleggeranno i rispettivi gonfalonieri e si reccheranno prima nella sede sociale per il regolare riconoscimento e poi dal sig. Sindaco di Casarano per essere ufficialmente additati alla pubblica opinione.

Come vedete, il tifo, a Casarano vola ch'è un piacere ed hanno anche tanta e tanta fantasia.

E gli stessi, con gli altri dei diversi rioni che sicuramente verranno fuori (magari, penseranno ad un «clan» «VONGHIANO di CHICCHI»), già stanno a sfogliare la margheritina.

Chi saranno i nuovi acquisti? Chi veleggerà verso altri lidi?

Le domande s'incrociano un po' dappertutto; ma risposte, nulla davvero. E quando, per caso, incontrano Giovanni Cioffi, l'irrequieto e diplomatico signor vice Sindaco, gli si accostano con la scusa di chiedere di qualche pratica giacente in Municipio e poi, zacchete, la fuellata: «ragioniere, chi saranno i nuovi rossoazzurri? E' ve-

ro che arriverà un allenatore dal grosso calibro, e che da solo sarà uno spauracchio per tutta la Serie D?»

Ed il signor vice Sindaco, coi suoi classicheggianti sorrisi, subito risponde: «vagnuni, sta cuminciamu? Almenu lu tiempu cu facimu sta benedetta società per azioni».

E la società per azioni «Virtus Casarano» è palpitante ed oggi in assemblea, all'Araldo, se ne discuterà ancora.

Oltà, un signor Casarano che i tifosi già vedono nell'Olimpo del calcio semiprofessionistico. Piano, ragazzi. Entusiasmo sì, tanto e tanto, ma a ragion veduta e con tanta e tanta cautela.

Il bello, siatene certi, verrà. E lo dice Mario Cioffi, il presidente della vittoria che ha fatto impazzire tutta Casarano.

Chicchi Vogna è il beniamino di tutti i casaranesi e di tifosi sono di tanto ringalluzziti, perché sanno che con Chicchi tutte le mete e le vittorie sono possibili, perché il loro grande «Chicchi» è segretario integerrimo e di ferro e ferratissimo. Quondam segretario, macchiavellicamente parlando. E forza Chicchi bello, che il Casarano ti attende ancora all'opera.

Come pure Tommaso Rizzello, il più fedele ed appassionato tifoso, che per il suo Casarano, dà tutto se stesso, completamente, senza nulla chiedere. Ed i giocatori lo portano alle stelle.

Pantalonificio  
Confezioni SEFORA  
Pantaloni BABY

CASARANO

Via Giovanni Pascoli - Tel. 331575



Il Presidente On. Aldo MORO, il grande matematico DE GIORGI e Raffaele SPONGANO, Docente all'Università di Bologna, ricevono la targa Santa Cesarea Terme.

Nella foto, il Presidente MORO si complimenta con la nota pittrice romana Carla PEDANA che per l'occasione ha offerto ai premiati, tre delle sue opere.

Carla PEDANA, è nata a Roma il 3 marzo 1946, ove vive e lavora.

Artista di grosso talento, ha già in attivo circa 40 Mostre personali. I successi ben meritati dell'artista sono dovuti alla particolarità della sua pittura. Carla Pedana, come scrivono i critici, non copia ma inventa, crea, sogna, vive tutto un mondo a noi sconosciuto.

Pittori, critici e amatori d'arte, lodano questa giovane pittrice che con i suoi colori e pennelli sa dare sulle tele un nuovo linguaggio pittorico.

# Per non restare delusi

Essere prudenti non torna mai di documento, ma aiuta invece ad evitare delusioni che potrebbero portare a nefaste conclusioni.

E' plausibilissima la gioia e la contentezza della tifoseria casarana per lo strabiliante successo riportato nel campionato di promozione regionale, e tutti, chi a manca chi a destra sentono la necessità di complimentarsi. Ma, amici, credete davvero che molte di tali felicitazioni, siano davvero dettate dal sentirsi partecipi di tanto successo? Noi poniamo molti interrogativi, senza affatto scendere in profondità.

Ma è indispensabile, senza lasciar scorrere il tempo che corre velocemente porsi all'opera e di buzzo buono, per poi non rinfacciarsi di aver perduto occasioni su occasioni per consolidare la posizione del Casarano nel prossimo campionato semiprofessionistico di Serie D, con non celate preoccupazioni per quanto concerne poi la nuova struttura dei campionati sulla quale bisogna fare i conti fin da adesso.

E' indubbio che la squadra va regolarmente potenziata; che i punti cardine debbono essere riguardati sotto ogni profilo e che bisognerà anche, d'altro canto procedere con i piedi di piombo.

Sulla carta tutto appare facile, ogni piccola cosa regolarmente superata, ma, all'atto pratico le difficoltà sono tante

e tante e gli ostacoli che sorgono a piè sospinto, gravosi da superare.

La prima preoccupazione è quella di fare presto, prestissimo, ma, innanzitutto bene.

Se l'organizzazione sarà capillare (ed il Casarano gli uomini adatti li ha, ed anche a iosa), se ciascuno sarà preposto ai propri compiti con ben determinate responsabilità, alla fine, il tutto risulterà perfetto e ciascuno avrà i suoi meriti, perché tutto ciò esige una compagine che partecipa ad un campionato così difficoltoso e carico di grosse incognite che non si dovranno mai sottovalutare più del necessario.

Innanzitutto bisognerà procedere ad una accurata selezione di tutti coloro che hanno la sicura possibilità di contribuire a che il Casarano potesse iniziare e continuare la sua marcia senza remore di sorta e con le spalle al sicuro. Imprevisti, o affidamenti al caso, non debbono esserci assolutamente.

Ciascun sportivo casarano dovrà personalmente fare un programma preventivo; dovrà fra sé e sé, calcolare rischi e pericoli; dovrà, insomma dire chiaramente se intende essere parte integrante di una società che abbisogna del conforto e dell'aiuto di tutti i suoi cittadini che di quel centro interessato sono parte integrante.

E' chiaro codesto discorso? Ma noi andiamo ben oltre.

Dare immediatamente l'incarico ad elemento di provata passione, fede ed attaccamento perché recensisse tutti coloro che in potenza potrebbero costituire la spina dorsale della società; studiare mezzi e adeguamento per convincere i ritrosi a porsi in linea con tutti gli altri, perché in gioco è il buon nome di Casarano sportiva. Un'azione svolta in tal senso potrà apportare inenarrabili ed incredibili vantaggi.

Tenere continuamente aggiornati tutti quanti dell'andamento delle faccende societarie, in maniera che nessuno domani, in piena assemblea, potesse dire cose che potrebbero guastare tutta l'armonia e concordia che in una società debbono prevalere, poiché i medesimi fattori, di riflesso, vanno a riverberarsi sulla squadra. E quando una squadra non si sente protetta nel migliore dei modi, quando avverte tentennamenti, essa stessa comincia a deflettere inconsciamente dalla sua azione. Ed i risultati cominceranno ad essere diversi da quelli che si pretendevano o che erano stati programmati.

Intendiamoci bene: non è che il Casarano deve fare cose da pazzi. No, assolutamente: finiremo fuori dal seminato. Ed i piedi bisognerà saperli tenere ben fissi per terra e non perdere assolutamente la testa.

E' soltanto necessario (se non addirittura indispensabile), implantare un così vasto cerchio sì che ad ogni determinato punto, in ogni momento, i risultati dell'azione svolta debbano corrispondere alle esigenze di una società che si affaccia alla ribalta del calcio nazionale.

Amici casaranesi, non lasciatevi sfuggire la grande occasione: un Casarano perfettamente in linea, e di stabile durata, sarà sicuro richiamo per la vostra laboriosa città. Niente altro. Che, poi, non è davvero poco.

*Forniture Elettroniche*

**SERGIO DITANO**

Componenti elettronici - civili ed industriali

Radio TV C. alta fedeltà

CASARANO

Via San Martino, 17 - Via Dante, 13

Una capatina tra gli arbitri casaranesi

## Giovanni D'Astore sul binario della C.A.N.

Anche per questo Casarano sportiva deve gioire, perché un suo figlio, Giovanni D'Astore si avvia sul binario che conduce alla C.A.N., cioè alla Commissione Arbitri Nazionale, l'organo che designa gli arbitri per le partite della Lega Nazionale Professionisti, cioè Serie A, B, C.

E' una delle più grosse soddisfazioni cui un arbitro di calcio possa aspirare e noi attendiamo con veemente esuberanza, la notizia di tanto, poiché Giovanni ha condotto una stagione davvero esemplare, piazzandosi tra i primi che varcheranno la dorata porta.

Ed è premio maggiore perché corona tutto un susseguirsi di impensabili sacrifici, di delicati e decisivi momenti (che sempre costituiscono quella frazione di secondo, eterno dilemma per un direttore di gara) ai quali un arbitro è sempre soggetto, nella buona e cattiva sorte.

Ma chi ha coraggio, temperamento, fiducia nei propri mezzi e nei dirigenti che li valutano e li incoraggiano a meglio operare, il successo sempre arride, anche se talune volte con ritardo.

Giovanni D'Astore è arbitro di polso, ferrato nei regolamenti, di sicura progressione nella sua attività perché preparato, senza nulla lasciare mai al caso, perché comprende quante e quali responsabilità gravano sulle spalle di un arbitro. E la sua maggiore soddisfazione è quella di recarsi sui diversi campi d'Italia con la coscienza a posto, per essere sempre perfettamente preparato e perciò stesso all'altezza della situazione.

All'amico carissimo, che si incammina sulla scia segnata dal fratello Peppino, già arbitro a disposizione della C.A.N., gli auguri più vivi da parte di un collega che lo ha silenziosamente seguito, che in una determinata circostanza ha avuto (quel collega) l'ardire di pronunciare un giudizio del tutto errato (ed è questa la forza degli arbitri, riconoscere l'errore) per l'agognato traguardo che sta per schiudersi, con i migliori ascensi, anche per onorare di più la sua Casarano, così come ha fatto Peppino D'Astore.

UNICA  
ASSICURAZIONI



Agenzia Generale di  
CASARANO

Via Armando Diaz, 4 tel. 331868

CASARANO

Un nuovo modo di fare gli assicuratori, tutti assicurano, noi ci assicuriamo la Fiducia del Cliente

con i ns/ migliori auguri  
per il CASARANO in "D"



## Il calcio minore Che gran peccato

E' risaputo che le società minori costituiscono il dovizioso vivaio presso cui attingere per la valorizzazione di giovanissimi virgulti che hanno la possibilità, dopo aver girato un pò dappertutto nelle società minori, di entrare nel grande giro e predisporre a diventare calciatori provetti.

E' il caso della polisportiva CASARANESE, partecipante al Campionato di Ter-

za Categoria e che, dopo averlo dominato da un capo all'altro, ha avuto ... l'ordine di perderlo, finendo al secondo posto, finendo a due lunghezze dal Rufano. Ed è stato un gran peccato perché, vittoriosa la Pol. VIRTUS CASARANO, la Casarane avrebbe dovuto imitarla.

E' società che, per merito di Cosimo Bellisario, il valente tecnico, cura i giovanissimi i quali aspirano poi andare sotto le bandiere della Virtus Casarano, con giusta ragione, perché hanno cuore casarane.

Eccone i quadri:

**Presidente:**

Ing. Antonio DE MATTEIS

**Vice Presidente:**

Marini Giovanni, Crudo Alfredo

**Segretario:**

Petracca Tommaso

**Consiglieri:**

Ing. Sergio Barone, Sig. Luigi D'Aquino, Sig. Antonio Aretano, Sig. Cosimo Sarcinella, Sig. Paolo Magliorella.

**Allenatore:**

Bellisario Cosimo



Giovanni Marini, l'animatore e quanto mai appassionato vice presidente della Pol. CASARANESE, alla quale ha dato tutto il suo amore ed i ricordi di un indimenticabile passato.

**Portieri:**  
Fosano, Prete, Primiceri.

**Difensori:**  
Ottaviano, Bellini, Oza, Venuti, Memmi, Martina, Toma, De Micheli.

**Centrocampisti:**  
Adamo, Prontera, Calcagnile, Abbruzzese, Legittimo.

**Attaccanti:**  
Scorrano, Piccinno, Cataldo, Pacella, Petracca.



Il massaggiatore Congedi è altra pedina sicura delle fortune calcistiche del Casarano, non per il fatto che le sue capaci mani curano e plasmano i muscoli dei giocatori rossoazzurri, ma perché la sua dedizione ad un lavoro che può apparire oscuro e di poco conto, è ricca di entusiasmo e appassionata solerzia. Un massaggiatore preparato e bravissimo.

IDRAULICA IGIENICI SANITARI  
Ceramiche - Elettrodomestici

Fratelli PEDONE

CASARANO

Tel. 331274

Una formazione molto giovane che ha dato tante soddisfazioni al numeroso ed esigente pubblico casarane. Grande merito del brillantissimo secondo posto conseguito va, senza dubbio, attribuito a tutti i dirigenti e, in particolare, al tecnico Sig. Cosimo Bellisario che ha saputo infondere, nei giovanissimi calciatori casaranesi (l'età media si aggira sui 18 anni), il senso della responsabilità e quello spirito diletantistico che costituiscono il presupposto indispensabile per il raggiungimento dei più ambiti traguardi. Grazie al suo carattere aperto e gioviale, ha saputo sempre farsi amare dai ragazzi, che hanno visto in lui un amico sempre pronto a risolvere, nei limiti del possibile, i loro problemi e le loro preoccupazioni. Gli sportivi casaranesi lo ringraziano di cuore e sono certi che egli continuerà ancora, forte della sua passata esperienza di calciatore, a valorizzare i giovani locali, molti dei quali sono già stati richiesti da numerose società di serie superiore.

## Un formale impegno

Visto e considerato che la Pol. Casarane si è fatto sfuggire il campionato di Terza Categoria, che aveva brillantemente condotto sino alla chiusura finale, Cosimo BELLISARIO, l'intraprendente ed ottimo allenatore della stessa, ha formalmente promesso che nella futura stagione la sua squadra, forte di tanta esperienza, saprà comportarsi adeguatamente, e non lasciarsi sfuggire quel successo che attualmente sarebbe stato molto più ricco di significato, in concomitanza del trionfo della Pol. VIRTUS CASARANO, promossa agli onori del Semi-professionisti.

E non sarà di certo promessa di marinai!

## Dirigenti in vetrina

# Crudo Alfredo

E' uno dei dirigenti più conosciuti nell'ambiente sportivo locale per aver contribuito, insieme ad altri dirigenti, alla costituzione della Pol. «Virtus» Casarano (quest'anno promossa in Serie D). Molti giocatori da lui tesserati (Abruzzese e Pedone II, tanto per citare i più significativi) militano ancora nelle file della «Virtus». In tutti questi anni ha messo sempre, al servizio del-

la società, la sua competenza, dimostrando un ineguagliabile attaccamento ai colori sociali. E' stimato ed ammirato da molti dirigenti delle società limitrofe per la sua correttezza sportiva. Siamo certi che saprà ancora dimostrare il suo talento e le sue capacità soprattutto ora che il Casarano dovrà disputare il trofeo «BERETTI».

## Il profilo veloce di Cosimo BELLISARIO allenatore della Pol. CASARANESE

Giovanissimo (è nato a Casarano il 5.9.1943), è cresciuto nel vivaio del Casarano (quando militava in Serie D), trovando piena valorizzazione nella formazione dell'Alezio, nel corso del campionato di Prima Categoria.

Col passare degli anni, si imponeva sempre più all'attenzione generale, divenendo un contravanti dalle invidiabili e notevoli doti, per il suo scatto improvviso e il conseguente fulmineo tiro, col quale spesso riusciva a sbloccare le partite maggiormente ostiche ed assicurare il successo alla propria squadra.

Dall'Alezio passava al Melissano, quindi al Presicce ed infine alla Polisportiva VIRTUS CASARANO, contribuendo in maniera determinante alla

vittoria del campionato e alla rinascita del calcio locale.

Successivamente ha intrapreso l'attività di allenatore, curando il settore giovanile di varie società. Recentemente ha rinunciato a vantaggiose proposte per svolgere, con passione, zelo, capacità e tanto e tanto impegno, il compito affidatogli nella sua Casarano della quale è pazzamente innamorato.

Ha curato la preparazione del «giovanissimi», ottenendo la qualificazione alle finali.

E' elemento capace, con doti spiccate per portare su i giovani. E, anche in questo settore, Casarano se ne avvantaggerà con sommo giudizio. Perché Cosimo BELLISARIO è elemento validissimo.

Un sommario sguardo alla classifica finale del Campionato di Promozione Regionale 1976-77 e vi renderete conto della netta supremazia esercitata dalla Polisportiva VIRTUS CASARANO, che sin dalla seconda giornata si è collocata in testa al proprio girone, rimanendo sempre, con la compagnia del San Pietro Vernotico solo alla seconda giornata discendente. Ed il vantaggio, gradatamente, ha raggranellato la bellezza di 6 punti, sempre sul San Pietro Vernotico (13.a giornata di ritorno), per ridursi a 5 e 4 sul Grottaglie, rispettivamente alla penultima ed ultima giornata di una annata che ha visto la poderosa squadra di Mario Cioffi dominare in lungo ed in largo.

E tale classifica riporteremo alla fine del nostro dire, perché i posteri ricordassero di come è stato costruito un successo che non ha precedenti nella storia calcistica casarane e di cui tutti gli interessati dovranno andare pienamente e legittimamente orgogliosi.

Ben 14 vittorie, 13 pari e 3 sole sconfitte, stanno a significare la marcia della compagine rossoazzurra che ha sempre lottato sino in fondo, pur tenendo nella debita considerazione che l'ultima sconfitta stagionale, quella di Castellaneta e con un punteggio non abituale alla difesa

casarane, è da prendersi con le molle, perché la vittoria finale era stata già in precedenza assicurata.

\*\*\*

Nei confronti diretti con le singole interessate, contro il Ginosa i ragazzi di Mario Cioffi si sono divisa la torta, con due pareggi (0-0 e 1-1); contro il Tricase, su 4 punti, 3 di pertinenza del Casarano (2-0 e 0-0); nella terza giornata prima vittoria in trasferta, a Massafra (0-1) e scoppola nella partita di ritorno in casa (4-1); contro il Grottaglie vittoria interna (2-1) e

sconfitta sul terreno della compagine dell'avv. Cavallo (0-1); poi pareggio esterno a S. Pietro Vernotico (1-1) e successo interno del Casarano (1-0); alla sesta di andata un netto 5 a 0 a Maglie ed uno 0-0 a Casarano nel ritorno; poi un risultato ad occhiali a Francavilla (0-0) e vittoria al «Capozza» contro lo stesso Francavilla per 2 a 1; respinto l'attacco del Manduria (1-0) e pareggio (2-2) nella partita di ritorno; altra vittoria esterna in quel di Copertino (0-1) e medesimo risultato sul campo amico nel girone di ritorno.

Poi la scoppola al Locorotondo (3-0) ed il pareggio (0-0) in quella sede; poi una mezza fermata interna ad opera del Galatina (0-0) e la bella rivincita della formazione di Ermito che va a battere la squadra biancostellata sul proprio campo (3-1).

Alla dodicesima di andata l'altro risultato ad occhiali in quel di Calimera e la «quaterna» affibbiata alla squadra dell'ex Carrasi.

Poi la sconfitta di Carmiano (2-1) e la rivincita (3-0) del Casarano tanto per far ricordare allo stesso Carmiano che il Casarano non era roba da sottovalutare.

Poi, ancora, lo 0-0 in casa contro il Castellaneta e la mortificante sconfitta subita nella città del bel Valentino per 3-0.

### LA CLASSIFICA

|                |    |    |    |    |    |    |    |
|----------------|----|----|----|----|----|----|----|
| Casarano       | 30 | 14 | 13 | 3  | 39 | 15 | 41 |
| Grottaglie     | 30 | 14 | 8  | 7  | 40 | 24 | 37 |
| S. Pietro V.co | 30 | 13 | 10 | 7  | 38 | 29 | 36 |
| Ginosa         | 30 | 11 | 12 | 7  | 38 | 27 | 34 |
| Manduria       | 30 | 13 | 7  | 10 | 35 | 29 | 33 |
| Castellaneta   | 30 | 10 | 12 | 8  | 34 | 28 | 32 |
| Galatina       | 30 | 11 | 9  | 10 | 32 | 29 | 31 |
| Calimera       | 30 | 12 | 7  | 11 | 37 | 40 | 31 |
| Massafra       | 30 | 12 | 5  | 13 | 38 | 32 | 29 |
| Tricase        | 30 | 10 | 8  | 12 | 24 | 34 | 28 |
| Carmiano       | 30 | 10 | 7  | 13 | 25 | 39 | 27 |
| Locorotondo    | 30 | 8  | 10 | 12 | 31 | 26 | 26 |
| Novoli         | 30 | 7  | 12 | 11 | 27 | 35 | 26 |
| Copertino      | 30 | 8  | 9  | 13 | 27 | 34 | 25 |
| Francavilla    | 30 | 7  | 10 | 13 | 17 | 30 | 24 |
| Maglie         | 30 | 7  | 8  | 15 | 22 | 38 | 22 |

## Pasticceria BRANCA

GENUINITA' e CONVENIENZA

Casarano

Via Dante, 17 Tel. 331130

## SALONE dell'AUTO USATE

di Luciano Pindinello

73042 Casarano - Via Matino, 100 - Tel. 331533



L'atto di chiusura salomonico; 1-1 a Novoli nell'andata; 0-0 a Casarano nel ritorno.

Ecco giustificato in pieno un campionato che dovranno tutti ricordare imprimendosi nella memoria (come sta riportata sulla carta) una classifica che si esprime da sola.

\*\*\*

E per così vantaggioso ed eclatante risultato finale i casaranesi non menano vanti di sorta. Sono irreprensibili nel loro comportamento, quasi a dimostrazione di una superiorità che sarà di sicuro suffragata nel prossimo impegnativo campionato di Serie D.

Tutta la popolazione ha risposto con un atto univoco, dimostrando chiaramente di seguire la squadra del cuore, pur se talune volte (è inevitabile che ciò accada) non ha voluto essere consenziente con taluni risultati che sembrava dessero ragione alla popolazione stessa.

Un campionato, amici, va condotto con molta cautela e nell'arco della intensa attività necessariamente si verificano degli slittamenti che hanno il potere di perturbare l'ambiente ed il clima. Solo (e qui bisognerà considerare la consistenza di una società forgiata su sane fondamenta) che il Casarano ha saputo egregiamente resistere, rispondendo decisamente a tutti gli attacchi sferratigli, ponendo i medesimi avversari a ... disinteressarsi della lotta per il primato. Non vale, forse, mille volte di più questa ultima considerazione?

Ora che Casarano ha ben rag-

giunto il suo posto al sole, può anche permettersi il lusso di ammirare coloro i quali gli erano alle calcagne e che, purtroppo, sono stati disseminati lungo un percorso che i ragazzi di Mario Cioffi hanno sagacemente saputo percorrere con i minori danni possibili.

E la Polisportiva VIRTUS CASARANO porge il suo più vivo ringraziamento a tutti gli sportivi locali, veramente encomiabili per lo spirito di sacrificio e l'incoraggiamento portato alla squadra del cuore; a tutte le Autorità. Ma innanzitutto un vivo ringraziamento porge ai suoi giocatori che si sono battuti sempre con ardore, con concordia e con uno spirito di collaborazione che ha raggiunto il massimo splendore nel successo finale. Né va dimenticata l'opera dell'allenatore De Francesco, anche se tanto sfortunato.

Da Panico, a Coi, a Citignola; da Pedone, a Macri a Greco e Scardia; da Ermito Teodoro, a De Micheli, a Pedone Claudio; da Abbruzzese Antonio, a Merico ed a Pedone Giovanni, il coraggioso capitano della pattuglia spavalda; da D'Ambrosio, a Manzoletti ed a Milli; da Bandiera, a Ranieri ed a Giove; da Perillo, a Di Cuonzo, che costituiscono tutta la « rosa » casarane, il grazie più sentito da parte di tutta Casarano sportiva.

Ed un grazie maggiormente più sentito all'allenatore Bartolo ERMITO che ha così brillantemente dato inizio alla carriera di tecnico.

Ma un grazie, anche, va esteso a tutti i dirigenti del Casarano, dal presidente Mario Cioffi,

ai vice presidenti Marchesi e De Lentinis, al cassiere Paolo Magliarella ed ai consiglieri Sergio Abbruzzese, Renato Cioffi, Giovanni Coti, Mario Daniele, Antonio De Matteis, Mimino De Masi, Antonio Filograna, Ippazio Lubello, Cesare Lupo, Luigi Lupo, Giovanni Malorgio, Pasquale Nassisi, Giovanni Preite, Tommaso Rizzello, Umberto Rizzo, Adelchi Sergio, Luigi Toma, a Chicchi Vogna, al dott. Luigi Inguscio, sempre presente ed infaticabile, al massaggiatore Congedi ed a tutti coloro che hanno avuto ragione e motivo pertinente per questo balzo in avanti del Casarano.

E che il prossimo avvenire sia maggiormente prodigo, fortunato (ché, nel gioco del calcio, tale elemento è indispensabile) e altamente fruttuoso. Bravo Casarano, hai ben meritato!



## Omaggio al super "binomio,"

Due carissimi fratelli che, certo, si assomigliano, ma che non sono affatto una goccia d'acqua. E tali anche nel loro carattere. Bisogna studiarli profondamente, bisogna saperne cogliere gli elementi che maggiormente fanno spicco, pur nelle indubbie momentanee carenze che ciascun individuo porta nel proprio bagaglio.

Ed è la nostra una osservazione prettamente psicologica che trova lo spunto dal modo di dire, di fare, del come quelle espressioni e quel fare vengono poste in evidenza, per raccogliere i dati utili la cui sommatoria dovrà portare al giudizio definitivo che, evidentemente, non si deve scostare dalla realtà.

Tutti e due, Giovanni e Mario, più che cari, carissimi; tutti e due di una gentilezza e squisitezza che nelle pubbliche relazioni sortiscono quel prezioso effetto che ti porta a considerare la bellezza e la bontà di una amicizia che i due Cioffi sanno altruisticamente offrire (senza minimamente rendersene conto) al raggiungimento di quel pathos che conduce al conseguimento che intenerisce i cuori, creando e suscitandone le imprese che poi, in definitiva, conducono ai migliori risultati. Chè, per caso, il traguardo raggiunto dal Ca-



sarano non è l'effetto di tanto. Dunque, un super "binomio", fatto ed intriso tutto di amore per il prossimo, infinita generosità ed uno spiccato ed ammirevole senso di bontà che traspare da ogni minimo gesto, da ogni minima, apparente ed insignificante parola che, nel contesto, risulta appropriata ed incastonata velocemente in una direzione che conduce all'essenziale. E' spicciola filosofia questa, ma esprime appieno i caratteri somatici dei due Nostri protagonisti.

Giovanni è tutto pepe, che non concede tempo al tempo e non

è che la fretta, in questo caso, fa come suol dirsi, il gattino cieco. Prende di petto la questione e ti sbaglia se cerchi di raggiargli quella determinata cosa perchè, con l'eterno sorriso sulle labbra e con quello scatto che, in un atleta si chiama repentino, ti circuisce riuscendoti a convincere con grazia e intima soddisfazione. Direi un diplomatico che lascia all'interlocutore tutto lo spazio e tempo necessario per chiarirsi, ma che poi egli stesso delimita azione e conseguente pensiero. E non puoi più sfuggire alla sua tesi. Troppo facile, si direbbe, ma se tentiamo a provarci, confessare la sconfitta non è colpa di certo.

Mario, invece, potrebbe essere tutto l'opposto, perchè preferisce quella calma che rigenera lo spirito, che profondamente ti fa esprimere così come coscienza ti suggerisce e che, da tanto, sgorga ciò che dall'animo volge alla contemplazione, fatta questa però di operosità e notevolissimo rendimento. E senza dimenarsi, con una inapparente ma prevalente calma che alla lunga annienta più che con la favella di Giovanni, Mario, forse con sempre più maggiore lentezza consegue quel che il di lui fratello, al suo posto, avrebbe subito chiuso in un cerchio senza via di scampo.

E Mario ci riflette su due volte, non si lancia a capofitto, se non prima non ha verificato che quella determinata rotellina nell'ingranaggio non gira come di dovere, puranco lubrificata.

Ma, per onorare il sangue da cui sono scaturiti, si fanno com-

**AUTOSCUOLE  
AMLETO PANICO**

**Casarano - Matino**

**Tel. 331278**

**Autocarrozzeria CONGEDO**

**Puntualità, serietà e massima perfezione  
nella esecuzione dei lavori**

**Casarano**

**Via Matino, 68 - Tel. 331652**

prendere e discutere, animatamente anche, tra di loro e se qualche volta (può anche darsi il caso) i pareri sono così discordi e si attende una sollecita decisione, il ricorso all'arbitro della situazione è indispensabile; e quell'arbitro altri non può essere che il di loro augusto genitore che con un buffetto a Giovanni ed una carezza patetica a Mario, li mette sul filo del saggio ragionamento e Giovanni e Mario ancora uniti, ricompongono (perché in quei momenti di opposti sentimenti, idealmente disuniti) il "binomio" che costituisce la loro prevalenza. E i due campioni sono più uniti che mai. Come volevasi dimostrare.



Se la Virtus Casarano potesse disporre di una decina di dirigenti dello stampo e della tempra di Tommaso Rizzello, quale grossa soddisfazione per la società medesima, per la squadra (i giocatori sgranano gli occhi) e per tutti gli interessi di Casarano calcistica.

Sempre presente, in qualsiasi momento, e in società ed al campo, di tutto aggiornato, perché nulla potesse mancare ai giocatori, Tommaso Rizzello ha un cuore tutto d'oro, dimostrando la sua generosità ed il suo formidabile altruismo. Quando un dirigente di simile fatta si concede il lusso di ospitare (per ben 6 mesi, senza nulla permettersi di pretendere) giocatori che non trovavano l'alloggio, con tutto quel che ne consegue, lasciamo a voi ogni considerazione in merito.

Nella sua infinita bontà e modestia appare come un portatore d'acqua e

dal suo sguardo, dietro due occhiali abbastanza chiari, traspare la contentezza di rendersi utile alla formazione della quale se ne sente nel proprio intimo, il primo estimatore, e in conseguenza di tanto, maggiormente si impegna e più dà del suo, assumendo talune volte delle decisioni per le quali poi, saggiamente riferisce in maniera precisa.

E voi non potrete mai vedere il Casarano schierato sul campo senza scorgerlo ai margini del terreno di gioco, o in panchina, l'atletica figura di Rizzello; e di tanta esperienza ne sa trarre autorevole profitto, perché nelle discussioni sa inserirsi con precisione, decisione e deferenza, non disgiunte tali doti da una passione che non ha pari. Un Tommaso Rizzello semplicemente meraviglioso.

## bibite MERCURIO

chi ne ha bevute, ne ribeve;

chi ne beve, ne berrà

tel. 0833-981202 TAVIANO (Le)

## L'augurio di chi vi ama

Casarano sportiva e calcistica è assunta a nuova vita, grazie all'opera, ardente, appassionata, titanica e disinteressata dei suoi figli migliori che hanno voluto collocarsi in prima linea, pronti a scagliare i loro dardi, a dimostrazione di una lungimirante preparazione che in prosieguo di tempo darà sicuramente le più brillanti soddisfazioni.

Vivere, operare, dialogare nella vostra laboriosa cittadina è sommo piacere ed anche grande onore, perché dagli approcci, dalla esposizione sagace delle singole argomentazioni, traspare e promana non solo una salda preparazione, ma una predisposizione a bruciare tutte le tappe, non col solo coraggio, non alla garibaldina, ma dopo aver disposto il tutto così bene perché le fondamenta non possano crollare, poiché le colonne portanti, sapientemente, sono state già collaudate alla chetichella, senza che alcuno se ne accorgesse. Ed è questo il primo, immenso merito che va ascritto ad una popolazione che reclama giudiziosamente il suo giusto posto, nell'agone calcistico e che di converso è forza viva di tutta Casarano.

Casarano, l'industria e previdente Casarano, col successo che tanto lo ha nobilitato, è ora a fianco del Gallipoli, del Nardò e dello Squinzano, a difesa di una maturità che non può essere lungamente taciuta, poiché gli esempi sono di una concretezza inoppugnabile; solo che tutti noi, dal primo all'ultimo, ci dobbiamo sforzare perché tale maturità sia giustamente riconosciuta e premiata, attraverso il rafforzamento degli altri centri salentini, pur essi così onesti ma caduti sin troppo in fondo ai valori sportivi. E noi tali centri abbiamo il dovere di soccorrere, senza elemosine di sorta, ma con lo spirito di emulazione che deve proprio nascere dall'azione che Casarano, Gallipoli, Nardò e Squinzano andranno a svolgere nella nuova stagione che sta per bussare alle porte.

Dunque lotta aperta, leale, tirata con audacia e tattica tali da avvincere e chiamare viepiù intorno a sé le masse sportive interessate. E sarà bello, interessante assistere ai quei « derby » che dovranno significare la festa effettiva e sincera del calcio semiprofessionistico salentino.

Ecco perché tutti e quattro i predetti centri si apprestano a presentarsi al nastro di partenza perfettamente allineati, con spirito sereno e intendimenti di ben figurare.

Casarano ne sarà la nobile matricola, ma non dovrà pagarne caro il prezzo di tale situazione perché amici, in queste due settimane che ci siamo aggirati tra di voi, abbiamo riportato la sensazione di trovarci al cospetto di sportivi consci di quante e quali difficoltà dovranno essere superate per restare nella Serie cui si è così significativamente pervenuti.

Voi, appassionati casaranesi, dovete lavorare con serenità d'animo e sicuri che i vostri dirigenti faranno di tutto per darvi una rappresentativa che porti sempre più in alto il vostro buon nome sportivo e calcistico; è la dirittura morale, le possibilità, l'intelligenza e l'ardore di quegli stessi dirigenti che ci autorizzano a scrivere tanto, perché i medesimi responsabili abbiamo seguito (e non solo in queste due ultime settimane) molto da vicino per rendercene meglio personalmente conto, per poi raccontare agli altri le nostre impressioni.

Dirigenti della portata e del valore di Giovanni e Mario Cioffi, di De Lentinis e Marchesi, e tanti e tanti altri, per finire a quei due mostri che sono Chicchi Vogna e Tommaso Rizzello, è assolutamente impossibile trovare altrove, così e tanto disponibili. Ma tale schiera sarà sicuramente rafforzata, ora che la Società per Azioni «VIRTUS CASARANO» è realtà palpabile e tutti i cittadini di Casarano, appassionati e non, sentono e sentiranno il dovere di farvi parte

attaccandosi a qualsiasi pacchetto azionario, poiché lo rammentiamo ancora, il Casarano dev'essere di tutti i casaranesi. E quando gli uomini maggiormente rappresentativi di tutte le rigogliose industrie cittadine sentiranno il dovere e la necessità di non essere estranei a tale formidabile movimento, allora si che Casarano calcistica canterà la sua più bella canzone, a dimostrazione lampante di un successo organizzativo senza precedenti. Chi fortifica e potenzia la base va incontro a sicuri successi. E' l'esempio evidente della vita quotidiana, e nella quale non si vive di solo pane.

Una tavola rotonda, una stupenda assemblea, ci hanno dato la possibilità di conoscervi meglio e ringraziarvi tutti quanti sentitamente, a cominciare dai Fratelli e Famiglia Cioffi, a tutti i dirigenti del Casarano, all'impagabile Mario Pino, a Chicchi Vogna, a Cosimo Bellisario (un giovane che è fatto apposta per il vivaio e di cui su «Pungolo Sportivo» parleremo ed a lungo anche, perché lo merita) ai carissimi Fratelli D'Astoria, l'amico Schito, ai signori inserzionisti che col loro contributo hanno dato vita e forza a questo modesto fascicolo, ricco non altro che di passione, di fede inesaurita, intriso di amore e di spirito di somma abnegazione per tutti voi casaranesi.

Meritate il più vivo elogio, le più grosse felicitazioni per tutto quello che avete saputo fare e farete per portare ancora, ancora di più la vostra Casarano in alto e far garrire il vessillo rossoazzurro sul pennone maggiormente significativo.

E meritate anche di essere amati, perché siete altruisti, perché sentite le responsabilità che gravano sulle vostre capaci spalle e perché avete dato la chiara dimostrazione che volete sacrosantamente difendere tutto ciò che avete vittoriosamente conquistato, attraverso una così lunga prova che altro non è stata che l'inizio e gli auspici per un avvenire ancora maggiormente glorioso.

Grazie.

Tommaso Corallo

Nei Magazzini di Giovanna Paiano

in RACALE - Tel. 981021

troverete SCAMPOLI - BIANCHERIA - TELERIA - TENDAGGI E TESSUTI VARI

Visitateci e vi convincerete

**Primo, importantissimo  
grande balzo in avanti**

## Costituita la S.p.A. "Virtus Casarano"

Chi ben comincia, è a metà dell'opera e Casarano sportiva corre già velocemente, superando qualsiasi ostacolo.

Il primo passo, quello più significativo perché pone in evidenza un irrefrenabile desiderio di bruciare tutte le tappe, è fatto. Ora spetta a tutti gli altri appassionati casaranesi sottoscrivere le azioni per avere il diritto di partecipare all'amministrazione ed alla conduzione della medesima Società per Azioni «VIRTUS CASARANO».

L'atto legale è stato stipulato lunedì scorso, 6 giugno 1977, nei locali della Polisportiva «VIRTUS CASARANO», davanti al Notaio Dott. Italo Aromolo, con la costituzione di n. 57 (cinquantasette) soci fondatori che hanno dato vita alla «VIRTUS CASARANO» S.p.A., con amministratore unico (momentaneo) nella persona del Rag. Giovanni Cioffi.

Il Collegio Sindacale è così costituito:  
Dott. Giorgio COSTA - presidente  
sindaci effettivi: Rag. Paolo MAGLIARELLA  
Rag. Emilio VANTAGGIATO  
sindaci supplenti: Rag. Luigi MELGIOVANNI  
Dott. Luigi PATARNELLO

Il Collegio dei Provirati:  
Dott. Giuseppe MAGNO - presidente  
membri effettivi: Ten. CC. Arcangelo ADAMO  
Prof. Ubaldo D'ASTORE  
membri supplenti: Ins. Rocco SCHITO  
Rag. Giovanni PISANO

Per domenica, 12 giugno 1977, alle ore 10, nel Cinema ARALDO, in CASARANO, è fissata l'assemblea degli azionisti e di tutti coloro che alla predetta data avranno sottoscritto regolari azioni.

## IL PREMIO PIU' AMBITO

Per Giovanni Cioffi, l'immediata costituzione della S.p.A. rappresenta il premio più ambito alla sua frenetica opera di ricostruzione (in vista dell'impegnativo campionato di Serie D) del Casarano. E tutti gli sportivi gli debbono essere profondamente grati. Ora

bisognerà vedere come risponderanno coloro i quali sentono di essere parte integrante del tutto. Bravo Giovanni ed auguri.

Mario ha portato il Casarano in Serie D; tu, col tuo altruismo e formidabile e dinamica attività, hai cesellato un quadro degno di essere esposto in galleria!



Qualità  
risparmio  
convenienza  
un solo nome

### DELMONMARKET CARNI

CASARANO - Via Matino, 88 - Tel. 331693

## alluminox

### naco

PILLAR NACO  
INDUSTRIES EUROPE s.r.l.

LAMINATI - TRAFILATI  
PROFILATI DI ALLUMINIO  
E SUE LEGHE

ACCESSORI  
PER SERRAMENTI

RIVETTI - RIBATTINI

VITI A METALLO  
E AUTOFILETTANTI

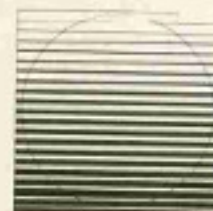
FRANGISOLE - AREATORI  
PERSIANE  
LAMELLARI ORIENTABILI

LAMIERE E NASTRI  
LAMCOLOR - IN  
ALLUMINIO VERNICIATO  
LAMIERE SKINPLATE  
LAMIERE OPERATE

MOTORI PER  
SERRANDE  
E TAPPARELLE

MACCHINE PER  
LA LAVORAZIONE  
DELL'ALLUMINIO

FRANGISOLE  
ORIENTABILE  
E INFISSI  
A LAMELLE



**Tac Riveting System**

RIVETTI TAC  
PER FISSAGGIO ALLA CIECA  
IN ALLUMINIO - ACCIAIO  
RAME - OTTONE - INOX



RIVETTATRICI BLIND  
MANUBRI PNEUMATICI PER TUTTI I DIAMETRI



**Caesar**

SIGILLANTE  
ELASTICO  
AL SILICONE

PER  
VETRO  
PORCELLANA  
ALLUMINIO



## PROFILATI IN ALLUMINIO E INOX



COMANDI  
A DISTANZA



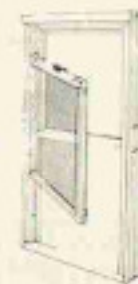
PER QUALSIASI APERTURA  
SINGOLA O A BATTERIA

## PIERMATTEI UNIVERSALL

"IL SERRAMENTO  
DELL'AVVENIRE,"

è un serramento piatto,  
non occupa spazio  
sia aperto che chiuso

è pronto in 1280 misure



occhio alla potenza!!!

## KEY

"IL BABY FUSTO"



SERVO COMANDO  
PER SERRANDE  
METALLICHE

73100 LECCE - Via Lequile, 175 ☎ (0832) 25022

**Passando da Casarano accorrete**

**al**

**Buongustaio**

ove troverete  
le pietanze  
dai dolci profumi  
e fragranti aromi  
e dagli squisiti sapori

specialità nazionali  
ed internazionali

**RISTORANTE**

**BAR**

*Ricevimenti - impianto stereo - TV color*

**CASARANO**

Via Ruffano • Tel. 331390